

Qua la mano

La mano come simbolo ed il valore del gesto nell'arte

(ideato da Claudia Tognaccini)

per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado

Con la mano facciamo tutto, è uno strumento prezioso. Sede del tatto, dell'azione, della creazione, la mano si esprime attraverso il gesto, genera linguaggio. Dentro il palmo sta scritta la nostra storia. Questa parte del corpo, spesso trascurata, è lo strumento fondamentale, oltre al nostro volto, per la comunicazione non verbale col mondo. Pitagora affermava che «*l'uomo pensa perché ha una mano*». Per tutte queste ragioni la mano è diventata simbolo e strumento, in tutti i campi del sapere: dalla matematica alla musica, dall'arte alla medicina, dalla religione allo spettacolo. Con i gesti della mano produciamo codici linguistici. Con le mani parliamo. Lasciamo tracce. Le mani narrano l'avventura umana. Quindi... Dammi la tua mano e ti dirò chi sei!

Obiettivi

1. Portare l'attenzione dei bambini sul valore comunicativo, pratico, simbolico, espressivo della propria mano
2. Sviluppare la consapevolezza del tatto e del gesto nella comunicazione, il valore del corpo nella relazione
3. Imparare a riconoscere alcuni gesti codificati in arte, portatori di specifici significati non verbali
4. Sviluppare la capacità di osservazione delle immagini
5. Valorizzare la propria mano come strumento dalle infinite possibilità ludiche

Per la scuola primaria

Il laboratorio didattico si compone di un modulo unico della durata di 90 minuti da svolgere presso la Bottega dei Ragazzi.

I bambini vengono introdotti ad una breve storia simbolica della mano, a partire dalle prime tracce lasciate sulle pareti delle grotte di età paleolitica, fino ad oggi.

Viene preso in esame il suo significato nelle scienze umane (il suo uso in matematica, in musica, nella scrittura e nello spettacolo...), ed il suo valore nelle religioni, nelle varie credenze e nell'arte.

Anche il linguaggio presenta, inoltre, molti proverbi e modi di dire nelle quali figura, con altro significato, la parola "mano". Con le mani, specie in Italia, gesticoliamo per esprimere concetti. Esiste un preciso



linguaggio dei gesti. I bambini sono invitati a prendere consapevolezza della propria mano e dell'importanza del gesto, della delicatezza e dell'intimità del tatto.

Nelle opere d'arte la mano veicola, sotto forma di gesti codificati, dei significati ben precisi. Dopo un'analisi di quelli più frequenti e significativi, i bambini sono condotti al museo alla scoperta dei messaggi nascosti nelle mani e nei gesti eloquenti dei protagonisti delle opere d'arte. Il gesto, se compreso, accresce la possibilità per i bambini di costruire una relazione diretta e attiva con l'opera. In seguito i bambini vengono ricondotti in Bottega, dove utilizzando trucchi, colori e fantasia, possono divertirsi a trasformare la propria mano in un personaggio o in un animale fantastico, dandogli vita propria.

Per la scuola secondaria di primo grado

Il laboratorio didattico si compone di un modulo unico della durata di 90 minuti da svolgere presso la Bottega dei Ragazzi.

I ragazzi vengono guidati alla lettura delle opere d'arte, che siano quadri, sculture oppure mosaici, attraverso la scoperta di una riconoscibile grammatica delle pose delle mani, dei gesti e di alcuni simboli, che permetta loro di acquisire gli strumenti di base per una lettura iconografica "autonoma" dei soggetti rappresentati all'interno delle opere d'arte. Si tratta di piccole pillole di conoscenza, da poter spendere all'occorrenza, dentro un qualsiasi museo del mondo! Le mani ed i gesti, dunque, come punto di partenza per accedere al significato complessivo di un dipinto o una scultura. Alcuni sono gesti ormai desueti, altri invece ancora attuali, comunque sempre gesti che fanno parlare ed animano il soggetto al quale appartengono. I ragazzi vengono poi guidati al museo, alla scoperta di alcune opere, da leggere attraverso questo nuovo punto di vista: la rappresentazione del gesto.

Nella parte conclusiva i ragazzi trasformano le proprie mani in vere e proprie opere d'arte, dipingendole, trasformandole ed animandole in personaggi o animali fantastici, grazie ad una forma complessa (e non meramente decorativa) di *body-art*, a metà strada tra le ombre cinesi e le mani magiche che gli uomini preistorici lasciavano impresse sulle fredde pareti delle grotte paleolitiche.

Si segnala che attualmente non è possibile accedere al museo con l'ascensore, l'abbattimento delle barriere architettoniche non verrà purtroppo completato prima della fine dell'anno scolastico.

Il costo del laboratorio è di € 5,00 a bambino, da pagarsi al momento dello svolgimento dell'attività. Gli accompagnatori hanno diritto al biglietto gratuito. Un'eventuale disdetta della prenotazione dovrà essere comunicata almeno dieci giorni prima della data di svolgimento del



laboratorio.

Per prenotazioni ed informazioni:

La Bottega dei Ragazzi

Tel. 055.2478386

E-mail: bottega@istitutodeglinnocenti.it

Orario della Bottega dei Ragazzi :

dal lunedì al venerdì **9.00-13.00 / 16.00-19.00**

sabato **10.00-13.00 / 16.00-19.00**

ultima domenica del mese **10.00-13.00**